



Il sottoscritto VINGOLO ANDREA LUIGI MARIA, nato il 07/02/1965 ad AVEZZANO (AQ), residente in Via Ruggero Bonghi n. 11 - 00184 Roma, C.F. VNGNRL65B07A515E, in qualità di Direttore Generale e rappresentante legale, giusta procura autenticata dal Notaio Laura Cavallotti di Milano in data 6/07/2022 Rep. n. 39.631/14.899, della società Visura SpA con sede legale in Roma Lungotevere dei Mellini n. 44 e sede amministrativa in Roma Via Giacomo Peroni n. 400, CF/PI 05338771008, tel. 066841781, PEC [visura@legalmail.it](mailto:visura@legalmail.it),

per se stesso e in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- Rossi Mauro, Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Chevallard Pier Andrea, Consigliere,
- Gallo Aldo, Consigliere,
- Luongo Piero, Consigliere,
- Zappalà Valerio, Consigliere,
- Ginisio Lorenzo, Presidente del Collegio Sindacale,
- Sodini Alberto, Sindaco,
- Giovando Guido, Sindaco,
- Insam Matteo Giuseppe, Sindaco supplente
- Bauchiero Elisa, Sindaco supplente,
- Maurizio Scotto Di Suoccio, procuratore,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero,

### **DICHIARA**

di adottare misure volte ad eliminare ogni discriminazione basata sul sesso, garantendo parità di trattamento ed uguaglianza di opportunità tra lavoratori e lavoratrici, in linea con il D.Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246), al riguardo impegnandosi a presentare il rapporto biennale sulla situazione del personale ex articolo 48 del suddetto codice delle pari opportunità nonché la relazione di genere riguardante la situazione del personale maschile e femminile sul posto di lavoro;

che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68, Visura S.p.A. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/1999. Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio S.I.L.D. (Servizio Inserimento Lavorativo Disabili) di Roma, Via Scintu n. 106, e-mail [sildcpicentro@regione.lazio.legalmail.it](mailto:sildcpicentro@regione.lazio.legalmail.it) e presso l'Agenzia regionale per il lavoro della Regione Emilia-Romagna -Ufficio per il collocamento mirato di Parma- Via Nervesa n. 1 - 43123 Parma, email [impiego.parma@regione.emilia-romagna.it](mailto:impiego.parma@regione.emilia-romagna.it) PEC [arlavoro.pr@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:arlavoro.pr@postacert.regione.emilia-romagna.it);

che non sussistono cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione elencate nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, ed in particolare:



1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione<sup>522</sup>. che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
  
2. che Visura S.p.A. non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti<sup>1</sup> ed indica all'uopo i seguenti dati:

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, "costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande".

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), tra i gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità rientrano "Le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire,





Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:

Via Ippolito Nievo 36 - 00153 Roma (RM), tel. 06583191, PEC [dp.1roma@pec.agenziaentrate.it](mailto:dp.1roma@pec.agenziaentrate.it);

3. che Visura S.p.A. non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;
4. che Visura S.p.A. non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016;
5. che Visura SpA non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità<sup>2</sup>;
6. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
7. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
8. che Visura S.p.A. non è stata soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
9. che Visura S.p.A. non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
10. che Visura S.p.A. non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
11. che Visura S.p.A. non è stata vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203;
12. che Visura S.p.A. non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione

---

*anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione".*





comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta;

di essere informato, ai sensi della vigente normativa sulla protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti nell'ambito della presente saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

E infine

### **SI IMPEGNA**

ad eseguire l'appalto, in conformità alle clausole contrattuali contenute nel DNSH ("Do Not Significant Harm"), di cui all'articolo 17 Regolamento Ue 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali tra cui il principio di non arrecare un danno significativo e la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio 'non arrecare un danno significativo' a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza".

**Visura SpA**

Il Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore  
Ing. Andrea Luigi Maria Vingolo

Firmato digitalmente da:  
Andrea Luigi Maria Vingolo  
Data: 04/08/2023 10:49:15

